



VERBALE RIUNIONE TELEMATICA

Il Nucleo prende atto della nota prot. N. 16100, pervenuta a mezzo mail dall'Ufficio docenti in data 14/09/2016, avente ad oggetto "Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia (d.i. n. 242/2016) e punti organico 2016 (d.m. n. 619/2016)" in cui viene chiesto al NdV di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. c) dello Statuto.

Il NdV, vista l'impossibilità di farlo in presenza in funzione dei tempi ristretti richiesti per esigenze di speditezza dell'azione amministrativa, decide di adunarsi in via telematica, come risulta dalla convocazione inviata il 21 settembre u.s., per discutere del seguente punto all'OdG:

1. Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia – parere.

Sono pervenuti all'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione, per mezzo di posta elettronica, i verbali dei Consigli di Dipartimento di Giurisprudenza, di Scienze politiche, della comunicazione e relazioni internazionali e di Studi umanistici, che erano stati chiamati ad individuare i settori concorsuali da bandire nelle proprie sedute del mese di settembre 2016 in modo da poter sottoporre, previo parere del Nucleo, al Senato Accademico, nella seduta del 27 settembre 2016, sia la ripartizione dei posti che l'istituzione degli stessi.

In merito alla ripartizione di tali posti si è proceduto con i criteri stabiliti dal SA con delibera del 17 dicembre 2013, utilizzati già per le programmazioni 2014 e 2015, e che vengono pertanto confermati anche per la programmazione del fabbisogno del personale docente dell'anno 2016.

Il NdV ha preso quindi in esame le delibere dei singoli Dipartimenti, ed ha accertato che gli stessi contengono tutte le informazioni richieste dall'art. 6 , c.2 del **"Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato"** per cui il Nucleo dichiara che nulla osta da parte sua in merito alla seguente lista dei SSD da mettere a bando e che risultano essere indicati in tabella 1, che costituisce parte integrante del presente verbale, e per la cui copertura finanziaria vengono indicate le risorse di cui al decreto interministeriale dell'8 aprile 2016 n. 242, relativo al "Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia" da utilizzare entro il 31 dicembre 2016.

Nell'inviare il parere al Senato Accademico il NdV ricorda che il modello di assegnazione dell'FFO attualmente in vigore assegna una parte della quota



premiale alle università in base alla produttività scientifica dei nuovi reclutati. Tale misura ha avuto un impatto economico sul bilancio dell'Università degli Studi di Macerata nell'assegnazione FFO 2015 (DM 8/6/2015 n. 335) di € 2.987.647. Pur non avendo elementi per prevedere come avverranno le successive assegnazioni di FFO il NdV raccomanda al Senato Accademico di riservare grande attenzione in merito al tema della produttività scientifica dei nuovi reclutati riservandosi di valutare successivamente la bontà dei dipartimenti anche in funzione del predetto indicatore.

I singoli componenti del Nucleo si sono espressi con mail pervenute secondo la tabella seguente:

Componente	Data e ora parere	Parere
Prof. Matteo Turri	26/09/2016 23:06	Favorevole
Dr. Daniele Valerio	26/09/2016 19:11	Favorevole
Prof.ssa Cristina Davino	26/09/2016 21:44	Favorevole
Dr. Massimo Principi	26/09/2016 22:15	Favorevole
Beatrice Bianconi	26/09/2016 19:13	Favorevole

approvando all'unanimità il punto all'odg.

Macerata, 27/09/2016

Il Segretario
f.to dr. Giovanni Gison

Il Presidente
f.to Prof. Matteo Turri



Tabella 1 – Distribuzione per settore concorsuale, SSD, Dipartimento e Classe delle lauree, di nr. 1 posti professore di prima fascia.

N. posti	Settore Concorsuale	SSD	Dipartimento	Classe delle lauree	Motivazioni espresse dal Consiglio di Dipartimento	Tipologia di impegno scientifico-didattico	N pubblicazioni (M/M/MAX)
1	12/E1	IUS/13 (Diritto Internazionale)	Giurisprudenza	LMG/01	Il settore scientifico disciplinare del diritto internazionale ha avuto due cessazioni dal servizio per trasferimento di due ricercatori incaricati nel Dipartimento, sicché si rende opportuno integrare l'organico. Si tratta peraltro di settore disciplinare che ha ottenuto eccellenti risultati nella ricerca (VQR 2004/2010 e VQR degli ultimi anni) e per il quale il carico didattico nelle varie classi è cospicuo. Inoltre, il Dipartimento intende rafforzare le competenze afferenti a detto settore, con particolare riferimento al diritto internazionale privato, materia che risulta sempre più necessaria per l'acquisizione di una preparazione giuridica adeguata al contesto attuale, al fine della formazione di un giurista in grado di affrontare le sfide di un mondo globalizzato. Inoltre il settore disciplinare ben si presta alla attivazione di corsi in lingua inglese, su cui il Dipartimento sta investendo, anche al fine di sollecitare la mobilità degli studenti Erasmus in attivo (c.d. incoming) e di curare i rapporti internazionali relativi a tale ambito.	Il candidato deve possedere titoli scientifici e pubblicazioni, preferibilmente anche in lingua straniera, congruenti con il settore per il quale la procedura viene bandita, comprovati dalla loro diffusione nella comunità scientifica, nazionale e internazionale. Il candidato dovrà, altresì, aver maturato esperienze di ricerca, in particolare attraverso la partecipazione a progetti di ricerca europei o internazionali eventualmente attestati anche da premi per attività scientifici rilasciati da istituzioni italiane o estere. L'impegno scientifico-didattico, oltre che nelle discipline ricomprese nel settore IUS/13, riguarderà eminentemente il sistema di diritto internazionale privato e processuale, l'esercizio della funzione giurisdizionale alla luce delle problematiche internazionali e la realizzazione dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia dell'Unione europea.	10/20
1	13/B2	SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese)	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	LM-18	con riferimento alle delibere in argomento del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Macerata del 17.12.2013 e la propria delibera del 2 aprile 2014 il profilo deliberato rispetta i criteri ivi formulati.	Al candidato si richiede la capacità di partecipare al dibattito scientifico nazionale e internazionale nell'ambito del Marketing e della comunicazione aziendale con riferimento specifico ai temi del "Brand management", del "Consumer Behaviour" e dell'efficacia delle "Integrated Marketing Communications" (più precisamente Crisis Management ed efficacia delle forme ibride di comunicazione). Il candidato deve inoltre mostrare una soddisfacente padronanza delle metodologie di ricerca sia in ambito quantitativo che qualitativo. Al candidato si richiede l'esperienza e la competenza volte a ricoprire attività didattiche del settore scientifico disciplinare in corsi di laurea triennali e magistrali con particolare riferimento ai temi del marketing e della comunicazione aziendale, in italiano e in inglese, in coerenza al profilo scientifico tracciato.	-
1	10/F1	L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana)	Studi umanistici - Lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	LM-14 / LM-15	La cattedra di Letteratura italiana è priva di titolare di prima fascia in Facoltà/Dipartimento dal 2009 e anche in Ateneo non è presente alcun professore ordinario sul SSD L-FIL-LET/10. Letteratura italiana è una disciplina cardine nella struttura dell'offerta formativa della Classe unificata di Lettere e Storia, materia di base nei corsi di laurea triennali (L-10) e caratterizzante nelle magistrali (LM-14/LM-15), mutuata da altre classi (L-11, LM-37), nonché insegnamento centrale dei corsi TFA per la formazione degli insegnanti delle scuole medie e superiori. Attualmente sviluppa 225 ore di lezione frontale, comprensive della didattica altamente specialistica della Cattedra Giacomo Leopardi. Trattandosi di una materia di ingresso al triennio e d'obbligo per l'avvicinamento alla carriera dell'insegnamento solistico, il carico didattico, in termini di esami, tesi di laurea, orientamento, assistenza e tutorato, è di notevole peso, annoverando anche una prova scritta di italiano obbligatoria.	Si richiede un profilo di studioso di solida qualificazione nel campo dell'Italianistica, con particolare riferimento alla letteratura degli ultimi secoli (l'Ottocento e il primo Novecento in specie), indagata negli autori di massima rappresentatività e nei temi di snodo del contesto storico-culturale (movimenti e correnti). Per le esigenze della Cattedra Giacomo Leopardi d'Ateneo, il docente deve possedere competenze specifiche nell'ambito della lepidistica, comprovate da studi e edizioni di riconosciuto valore scientifico. L'impegno di ricerca deve essere testimoniato da risultati costanti e innovativi, che uniscano rigore metodologico e sensibilità interpretativa, anche nella prospettiva di filologia e critica applicata alle carte d'archivio, alle scritture private (epistolari, carteggi, autobiografie), alla pubblicistica (periodici, editoria). Insieme alle competenze nel trattamento delle banche dati bibliografiche e testuali e alla pratica redazionale, è valutata con attenzione la direzione di collane internazionali relativi a tale ambito, guida e traduzione inglese, riemane nell'insegnamento di Letterature comparate, unitamente a un adeguato profilo internazionale attestabile con l'effettivo svolgimento di varie attività di studio e insegnamento all'estero, sia in ambito UE sia Extra UE, e con pubblicazioni su riviste internazionali di fascia A. Saranno infine considerate la collaborazione a progetti di ricerca, nazionali e	10 / 12
1	10/L1	L-LIN/10 (Letteratura inglese)	Studi umanistici - Lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	L-11	Il professore dovrà svolgere attività di ricerca e di didattica per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione, nei corsi di laurea afferenti al Dipartimento, nella classe delle Lingue. L'insegnamento di Letteratura e cultura inglese è disciplinato caratterizzante l'offerta didattica del corso di Lingue e culture straniere occidentali e orientali (L-11) e di quella del corso magistrale in Lingue, culture e culture straniere occidentali e orientali (LM-11) e di quella del corso magistrale in Lingue, culture e cultura straniera (LM-37). Attualmente la disciplina (che sviluppa complessivamente 195 ore di insegnamento) è coperta da un unico docente. Ne deriva una sostanziale carenza di risorse nel campo della didattica frontale, a cui si aggiungono le necessità derivanti dall'orientamento e formazione specifica dell'elevato numero di laureandi di primo e secondo livello nella disciplina oggetto della selezione. In vista dell'imminente pensionamento di un docente del settore affine, L-LIN/12 (Lingue e traduzione inglese), il professore svolgerà le restanti 45 ore di attività didattica ricoprendo uno degli insegnamenti di Lingua e traduzione inglese.	Si richiede che il candidato abbia competenze specifiche nell'ambito della letteratura del Novecento e contemporanea, con particolare riferimento all'importante contributo di autori irlandesi e alle sperimentazioni moderniste; le linee di ricerca del Dipartimento richiedono inoltre uno studio con spiccati interessi di ricerca nell'ambito della letteratura ottocentesca, con un'attenta scoperta di romanzi meno noti. In accordo con le direttive del Dipartimento sull'internazionalizzazione della ricerca, costituiscono titoli preferenziali per la valutazione comparativa: una comprovata attività di diffusore dei risultati della ricerca scientifica presso la comunità internazionale, premi e riconoscimenti conferiti per la qualità delle pubblicazioni, una consolidata esperienza di partecipazione ai convegni scientifici di riviste di rilevanza internazionale. L'impegno scientifico deve essere certificato da risultati concorrenti uno degli insegnamenti di Lingua e traduzione inglese, riemane nell'insegnamento di Letterature comparate, unitamente a un adeguato profilo internazionale attestabile con l'effettivo svolgimento di varie attività	10 / 12